



Parrocchia di Villar Dora

APERTI AL CAMBIAMENTO

VERBALE DEL 4° INCONTRO

5
DIC

TEMI SPECIFICI:

- **L'attenzione ai lontani.**
- **L'attenzione ai poveri.**

Introduzione di don Pier Luigi sul brano del giudizio finale (Mt 25) e consegna della traccia di riflessione (Allegata). Per la serata si è scelto di procedere con una discussione in plenaria e non con lavoro in gruppi. Le volontarie della Caritas procedono a descrivere il servizio che svolgono e il contesto nel quale operano. Segue discussione guidata dalle domande della traccia.

Verbalizzatore: Alessia Votta

Componenti del gruppo: Clelia, Rosella, Antonella, Marco Margaira, Antonella Meirone, Paola Bonaudo, Giuliana e Michele Bennardo, Alessia, Paolo, Davide V., Davide B., Marina e Giovanni, Paola Bert, Benedetta, Guido, Raffaele e Susanna.

L'azione della Caritas in parrocchia oggi

- Fornitura di alimenti (borsa settimanale calibrata sul numero di persone del nucleo); generi alimentari forniti dal Banco alimentare con prodotti SIFEAD e di eccedenza aziende o TMC ridotto. 80% dei prodotti proviene da questo canale ed il restante 20% da donazioni.
- Abiti e stoviglie; viene messo a disposizione quanto donato e si dirottano i generi non necessari (Ecocentro, CAV, Sermig e Cottolengo, ecc)
- La Caritas sostiene 25 nuclei della zona Almese / Villar Dora (famiglie numerose e single)
- È attivo un progetto di supporto allo studio per bambini di famiglie utenti e per figli di famiglie straniere. Si è tentato di aprirlo anche ad altri.

Criticità attuali

- Gestione degli aiuti economici per le bollette (difficoltà nell'individuazione di un criterio efficace ed omogeneo).
- Raccordo mancante con le Caritas dei paesi limitrofi in particolare per gli "assistiti storici" che sanno dove e a chi chiedere in modo continuo.
- La gestione dei casi delicati, per i quali serve conoscere ed entrare in relazione per capire/verificare quanto sia grave e complessa la situazione.
- Anche una interfaccia con il Comune e con i Comuni della zona sarebbe auspicabile.
- È necessario anche che sia curata la formazione di chi svolge questo servizio per conoscere quali siano già i servizi attivi a cui indirizzare, per saper individuare i reali bisogni (alimenti, servizi, farmaci ecc)

Prospettiva di vicaria:

- In futuro si può immaginare la Caritas gestita da una équipe di persone con compiti specifici, con una persona incaricata dell'incontro e dell'ascolto.
- Sarà necessario intercettare la povertà sommersa
- Bisognerà trovare il modo di far sì che tutta la comunità si renda conto che la carità è un dovere collettivo e che non basta settorializzare gli ambiti parrocchiali e "demandare" al gruppetto di volontari quella che deve essere un'attenzione dell'intera comunità.
- Il Vescovo ha già accennato ad una formazione a 360° per color oche si renderanno disponibili per questa opera.